

Vincenzo La Scala (Snisv Felsa Cisl) commenta il ritorno dello spettacolo viaggiante in città

## Il Luna Park torna a Como con soddisfazione dei giostrai e per la gioia dei comaschi



**È** dal 2023 che la disputa tra l'amministrazione Rapinese e i giostrai del tradizionale Luna Park, presente a Como nel periodo delle festività pasquali, è al centro delle cronache locali. I lavoratori del mondo dello spettacolo viaggiante coinvolti però, hanno già vinto tre ricorsi nelle aule di tribunale e quest'anno sono stati legittimati ad essere presenti in città in un'area adeguata alle loro esigenze lavorative. Ne parliamo con Vincenzo La Scala della Snisv Felsa Cisl impegnato in prima linea nella difesa dei lavoratori del Luna Park.

**Come valutereste l'attuale situazione del Luna Park di Como alla luce della recente vittoria dell'ultimo ricorso?**

«La situazione è senza dubbio interessante e noi siamo molto soddisfatti per i risultati ottenuti finora. Dopo i molti costi, economici e non solo, che abbiamo sostenuto per opporci all'ingiusta decisione del Comune di Como di non permettere a noi e alle nostre famiglie di lavorare nel nostro tradizionale periodo permanenza in città, quello prima di Pasqua, questa recente sentenza del Tribunale ha il sapore di una vera e propria rivalsa. Siamo stati umiliati più volte dal sindaco Rapinese che ha messo in dubbio la serietà e l'onestà dei lavoratori del Luna Park sulla base di un pregiudizio. Il primo cit-

tadino, infatti, non riconosce la funzione sociale delle giostre che rappresentano un'occasione di svago e di aggregazione per le famiglie e i giovani di Como. Il 27 maggio ci sarà la sentenza definitiva del TAR di Milano sul nostro caso, siamo fiduciosi e restiamo in attesa di sapere quale sarà la sorte delle nostre attività in città».

**Quale aspetto della vostra vicenda comasca vi ha procurato maggiore dispiacere?**

«Ci ha causato un grande dolore, l'anno scorso, vedere che l'area che non ci è stata assegnata, è rimasta libera e senza nessun vincolo. La zona interessata, infatti, non solo non è stata oggetto dei lavori relativi agli impianti sportivi che l'amministrazione Rapinese aveva annunciato, ma è anche stata abbandonata al completo degrado, con grosse buche e il suolo dissestato.

La risposta così numerosa dei comaschi in questi primi giorni del ritorno del Luna Park in città è la nostra soddisfazione maggiore, perché dimostra che i cittadini sono contenti di quello che viene loro offerto».

**Qual è stato il ruolo del sindacato nel contenzioso con il Comune di Como?**

«Come sindacato abbiamo cercato di riportare l'attenzione sulle problematiche della categoria dei lavoratori dello spettacolo viaggiante che rappresentiamo in questa particolare situazione.

Come già detto in precedenza, anche l'amministrazione

comunale stessa ha cercato di bistrattarci, dando vita a una narrazione denigratoria a senso unico. La Cisl ci sostiene da sempre, ci ha aiutato a richiamare l'attenzione mediatica sul nostro caso e ci ha anche offerto una sponda istituzionale, in primis dandoci la possibilità di parlare in rappresentanza dei lavoratori del Luna Park alla manifestazione del Primo Maggio 2023 che si è tenuta a Como, rendendo partecipi tutti i presenti delle nostre difficoltà alla luce della decisione dell'amministrazione comunale».

**Quali sono le vostre speranze per il futuro del Luna Park di Como?**

«Il Comune di Como ha l'obbligo di rispettare la legge 337/68 che gli impone di fornirci un'area di dimensioni sufficienti per svolgere il nostro lavoro. Noi non richiediamo che l'area che ci venga assegnata nei prossimi anni debba essere sempre e necessariamente quella di Muggiò, perché sappiamo bene che l'amministrazione comunale ha un altro tipo di progettualità per quella zona, vogliamo però che venga data comunque la possibilità di lavorare come previsto dalla legge.

Il Luna Park comprende le attività di 60 famiglie, coinvolge più di 300 persone, che hanno bisogno di lavorare per potersi mantenere e per garantirsi un futuro sereno».

LETIZIA MARZORATI

**BADANTI**

**COLF**

**BABY SITTER**

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del Lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la  **tredicesima** ed elaborare il modello CUD
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il **conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro

Sportello COLF - BADANTI - BABY SITTER Caf Cisl Como e Varese

### LA CAMPAGNA FISCALE 2025 DEL CAF CISL DEI LAGHI

Dallo scorso 24 marzo, ha preso il via la nuova campagna fiscale 2025 del Caf Cisl dei Laghi per la presentazione della dichiarazione dei redditi con Modello 730 e delle pratiche IMU. Nei 37 punti di compilazione dei territori di Como e Varese, per oltre sei mesi, saranno presenti oltre 100 operatori e 80 collaboratori FNP impegnati nella campagna. Il contribuente, che può avvalersi dell'assistenza del Caf Cisl, o di un professionista, dovrà presentare il 730 entro il 30 di settembre 2025, mentre per il modello REDDITI PF è consigliabile attivarsi entro quella stessa data, anche se è possibile fare una dichiarazione tardiva pagando una sanzione entro gennaio 2026. «Anche quest'anno - spiega **Raffaella Cristoferi**, referente del Caf Cisl dei Laghi - le nostre sedi Caf Cisl sono pronte ad accogliere le persone che vorranno rivolgersi a noi per la compilazione della dichiarazione dei redditi e di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti». «Tutti i nostri operatori sono stati appositamente formati e aggiornati sulle novità fiscali introdotte dai vari provvedimenti legislativi - continua Raffaella Cristoferi - e saranno a disposizione dei contribuenti, per accompagnarli nella comprensione e nello svolgimento di ogni operazione richiesta, per accedere ai possibili sgravi fiscali di cui potrebbero avere diritto, oltre che per assolvere alla compilazione della dichiarazione dei redditi, assistiti dal nostro personale in modo professionale e qualificato». Vi sono diverse modalità per la prenotazione dell'appuntamento per la compilazione: è possibile chiamare il numero verde gratuito **800 800 730**, inviare un messaggio WhatsApp allo **02 86891168**, o utilizzare il sito <https://portale.cafcislombardia.it/> (L.m.)



## I nostri SERVIZI di Assistenza

**DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE Istanze di RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO**

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE **800.800.730** OPPURE allo **031.337.40.15**